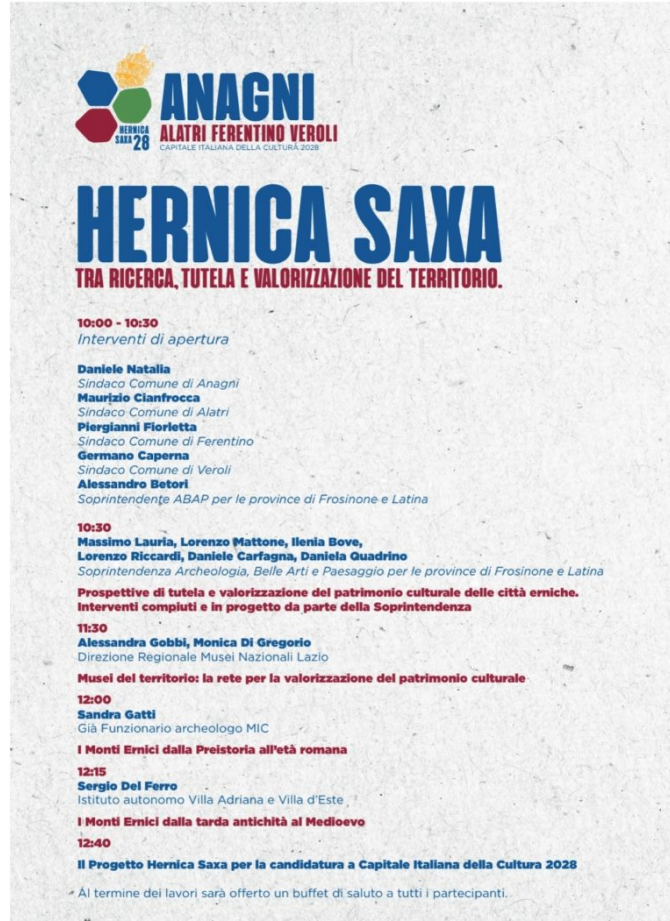


HERNICA SAXA – TRA RICERCA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORI

Publicato il 14 Gennaio 2026 di Danilo Ambrosetti



The poster features a textured, light-colored background. At the top left is the logo for 'ANAGNI' with a colorful geometric design and the text 'HERNICA SAXA 28' and 'ALATRI FERENTINO VEROLI CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2028'. The main title 'HERNICA SAXA' is in large, bold, blue letters, with the subtitle 'TRA RICERCA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.' in red below it. The event schedule is listed in red and black text, including times and speaker names with their affiliations. A note at the bottom states that a buffet will be provided after the event.

10:00 - 10:30
Interventi di apertura

Daniele Natalia
Sindaco Comune di Anagni
Maurizio Cianfrocca
Sindaco Comune di Alatri
Piergianni Fiorletta
Sindaco Comune di Ferentino
Germano Caperna
Sindaco Comune di Veroli
Alessandro Betori
Soprintendente ABAP per le province di Frosinone e Latina

10:30
Massimo Lauria, Lorenzo Mattone, Ilenia Bove, Lorenzo Riccardi, Daniele Carfagna, Daniela Quadrino
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina

Prospettive di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale delle città erniche. Interventi compiuti e in progetto da parte della Soprintendenza

11:30
Alessandra Gobbi, Monica Di Gregorio
Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio

Musei del territorio: la rete per la valorizzazione del patrimonio culturale

12:00
Sandra Gatti
Già Funzionario archeologo MIC

I Monti Ernici dalla Preistoria all'età romana

12:15
Sergio Del Ferro
Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este

I Monti Ernici dalla tarda antichità al Medioevo

12:40
Il Progetto Hernica Saxa per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028

Al termine dei lavori sarà offerto un buffet di saluto a tutti i partecipanti.

Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Anagni, Continuano gli incontri per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028

E' prevista per sabato prossimo alla Sala della Ragione di Anagni, l'incontro tra i Comuni di Anagni, Alatri, Ferentino e Veroli proseguono insieme insieme il percorso di candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028. *"L'incontro di studio "Hernica Saxa – Tra ricerca, tutela e valorizzazione del territorio", in programma sabato 17 gennaio alle ore 10.00 presso la Sala della Ragione di Anagni - si legge in un comunicato- è un appuntamento di alto profilo scientifico e istituzionale che mette al centro il patrimonio archeologico, storico, monumentale e artistico del territorio ernico come elemento fondante di una strategia culturale condivisa, capace di coniugare ricerca, tutela e politiche di valorizzazione. Dopo gli interventi di apertura dei Sindaci Daniele Natalia (Anagni), Maurizio Cianfrocca (Alatri), Piergianni Fiorletta (Ferentino) e Germano Caperna (Veroli), i lavori saranno introdotti dal Soprintendente ABAP per le province di Frosinone e Latina, Alessandro Betori. Seguiranno i contributi dei funzionari della Soprintendenza che operano sul territorio: Massimo Lauria e Daniela Quadrino (archeologi), Lorenzo Mattone e Daniele Carfagna (architetti), Ilenia Bove e Lorenzo Riccardi (storici dell'arte), che presenteranno gli interventi compiuti e in progetto per la tutela e la valorizzazione delle città erniche. Ampio spazio sarà dedicato al ruolo dei musei nel sistema territoriale con gli interventi delle direttrici Alessandra Gobbi, del Museo Archeologico Nazionale dei Popoli Italici "Amedeo Maiuri" di Veroli, e Monica Di Gregorio, dell'Abbazia di Casamari, afferenti alla Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio. La dimensione storico-scientifica del progetto sarà approfondita da Sandra Gatti, già funzionario archeologo del Ministero della Cultura, con un focus sul territorio dalla Preistoria all'età romana, e da Sergio Del Ferro, funzionario archeologo dell'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este, che illustrerà le trasformazioni del territorio ernico dalla tarda antichità al Medioevo. Le conclusioni saranno dedicate al Progetto Hernica Saxa per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028, quale strumento di sintesi e visione per un territorio che intende raccontarsi in modo unitario, consapevole e contemporaneo. Un'occasione importante per ribadire che la candidatura a Capitale Italiana della Cultura non è un semplice obiettivo, ma un processo già in atto, fondato sulla cooperazione tra Comuni, istituzioni, musei e comunità".*

